

Provincia

Polstrada Rocca: comitato pronto già a rilanciare

Prossima ormai la chiusura, annunciato fin d'ora che la lotta si sposterà sulla richiesta di riapertura

di **Quinto Cappelli**

La chiusura del distacco della Polstrada di Rocca San Casciano pare ormai inevitabile, decisa dal ministero dell'Interno e dai vertici della polizia a Roma. Ma alla Polstrada di Rocca continuano ad arrivare attestati di riconoscenza per «l'insostituibile servizio svolto in 62 anni». A questo proposito i coordinatori del Comitato Civico Ss67, Vincenzo Bongiorno, Alessandro Ferrini e Riccardo Ragazzini, ieri hanno annunciato che la loro battaglia non si ferma. «Come Comitato – si legge in una nota – chiederemo la riapertura del distacco della Polstrada di Rocca, poiché dopo la chiusura si vedranno bene i danni per la sicurezza sul territorio e sulla Statale 67».

Anche l'ex comandante della Polizia stradale di Forlì, Michele Pascarella, ora primo dirigente del commissariato di Imola, rivolto al comandante Marco Mus-

solini e agli agenti del distacco di Rocca, commenta: «Avete svolto tutti un servizio encomiabile a favore di una collettività che ve ne sarà sempre riconoscente, cui aggiungo il mio personale ringraziamento per quello che avete fatto durante il mio comando». E aggiunge: «Sono orgoglioso di essermi speso per quanto mi è stato possibile per evitare la chiusura del distacco durante il mio comando, facendo assegnare al reparto le risorse necessarie ad evitarlo. Siate orgogliosi di aver fatto parte di questo reparto».

A questo ringraziamento va unito quello nei giorni scorsi del sindaco di Rocca San Casciano, Pier Luigi Lotti, con una pubblica manifestazione nella caser-

APPREZZAMENTI

Al Distacco intanto anche l'elogio dell'ex comandante provinciale Pascarella



Una manifestazione a cura del Comitato civico Ss67 con i sindaci del territorio

ma della Polstrada, durante la quale è intervenuta anche Rosaria Tassinari, ex sindaco di Rocca e ora assessore a Forlì.

Nell'ultimo comunicato i responsabili del Comitato ringraziano «tutti i 115 poliziotti che si sono succeduti in servizio al distacco, a partire dal 1959, tra cui i cinque attualmente in organico: il comandante Marco Mussolini, gli assistenti capo Michele Baroni e Marco Di Buò, gli agenti Mattia Zuccherelli e Gioele Micalizzi». Poi fanno un bilancio delle cose fatte: «Una raccolta di oltre duemila firme, tre manifestazioni pubbliche organiz-

zate assieme ai sindacati di Polizia e all'Asaps; un incontro con il prefetto Antonio Corona, sempre con sindacati e Asaps, un incontro in Regione, 36 comunicati stampa, la costante sollecitazione dei parlamentari locali e di tutte le forze politiche, la votazione unanime di un ordine del giorno nei consigli comunali del territorio rappresentativi di oltre 188mila abitanti, l'invio di oltre venti pec e oltre 10 raccomandate cartacee a vari livelli istituzionali romani». Conclusione: «Noi abbiamo fatto tutto quello che era nelle nostre possibilità. E rimarremo in campo».

Valle del Montone

Con Dante a passeggio tra borghi e castelli: nel weekend visite a Dovadola e Rocca

Proseguono anche questa settimana gli appuntamenti di 'Con Dante, tra borghi e castelli - Passeggiate nella Romagna del Sommo Poeta': sabato a Dovadola e domenica a Rocca 'Quale borgo', con inizio alle 9 e durata di 4 ore.

ROCCA SAN CASCIANO

La 'Zireda' è tornata e ha fatto subito il pieno di presenze



Organizzata dall'Associazione Tradizioni Acquache, si è svolta domenica la Zireda, escursione a piedi di circa 16 km nella natura e nella storia da Rocca San Casciano a S. Maria in Castello nel rispetto delle norme anti Covid. «E' ormai tradizione da una decina d'anni – commenta il presidente dell'associazione, Giorgio Zauli – organizzare l'iniziativa per andare alla scoperta del territorio». Diverse decine di escursionisti sono partite da Rocca la mattina presto per raggiungere l'ex parrocchia di San Maria in Castello (in comune di Tredozio), sul crinale fra le valli del Montone e del Tramazzo, chiesa sorta intorno al Mille e unita a Tredozio dal 1886. Sul luogo sorgeva anche un castello dei conti Guidi di Modigliana. A metà del secolo scorso furono fatti degli scavi, dove furono rinvenuti oggetti e suppellettili dell'VIII-IX secolo avanti Cristo, a dimostrazione che gli insediamenti sull'Appennino locale sono molto precedenti l'arrivo dei romani.

Gli escursionisti hanno visitato poi alcune strutture turistiche della zona, fra cui l'agriturismo Marzanella, ex casa padronale della famiglia medievale dei Tassinari, e il B&B La Capannina, casa d'accoglienza anche dei pellegrini che percorrono il Cammino d'Assisi. Nel tardo pomeriggio il rientro in paese. Conclude Zauli: «La Zireda offre l'occasione anche di rinsaldare vincoli di amicizia. Quest'anno sentivamo molto l'esigenza di fare un'escursione insieme, dopo le restrizioni per il Covid».

Castrocaro Terme e Terra del Sole

Concluso l'anno scolastico, abbattuta la palestra inagibile dal 2017

Ieri la ditta Esteel ha demolito lo storico impianto non più a norma: dovrà costruire il nuovo entro la primavera del 2022

Quella di ieri è stata una giornata da ricordare per Castrocaro Terme e Terra del Sole. In viale Marconi 123 è stata abbattuta la palestra della scuola media, frequentata per tantissimi anni da studenti e atleti delle associazioni sportive locali. Sulle ceneri del vecchio edificio, dichiarato inagibile nell'agosto del 2017 per mancato rispetto della normativa antisismica, sorgerà una struttura polivalente dal costo di 2.141.054,77 euro: 500.000 saranno finanziati dal Fondo governativo sviluppo e coesione 2014-20 (impianti e spazi sportivi); 1.157.000 dal ministero dell'Istruzione; 343.000 euro attraverso mutuo della Cassa de-

positi e prestiti; 60.000 dalle casse comunali e i rimanenti 81.054,77 da un avanzo di amministrazione dell'esercizio 2019.

La ditta Esteel srl di Roma, che si è aggiudicata l'appalto, ha aperto il cantiere lo scorso mese di febbraio ma, essendo la palestra ubicata nel giardino del polo scolastico, ha dovuto attendere la chiusura della scuola per l'abbattimento. I lavori dovranno essere consegnati entro la primavera del 2022. La demolizione della palestra è avvenuta sotto lo sguardo vigile del responsabile dell'ufficio tecnico comunale, Emilio Aquilino, e del sindaco Marianna Tonellato.

Francesca Miccoli

